

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile, per euro **34.737.591,82**, per quanto segue:

- per euro *850.859,21* a garanzia del TFR per il personale dipendente;
- per euro *450.000,00* al recupero/restituzione competenze personale dipendente (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerare approssimativa poiché l'importo effettivo è in corso di determinazione. L'importo indicato consente, inoltre, di far fronte alla restituzione delle somme non erogate, nel caso di accoglimento, da parte della giustizia ordinaria, dei ricorsi promossi dai dipendenti dell'Ente;
- per euro *2.296.752,09* alla somma accertata, sia per canoni, sia per indennizzo per abusiva occupazione, nei confronti della Società Wally, di difficile esigibilità per in capienza finanziaria della Società la cui situazione è di dubbia interpretazione;
- per euro *2.882.800,46* alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2014), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):
 - euro *1.203.641,03* "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto - 2° stralcio" (quota fondi A.P.)
 - euro *280.398,99* "Realizzazione Terminal combinato ex Scalo Marotti"
 - euro *106.091,78* "Riqualificazione piazzali banchina 15"
 - euro *1.072.893,66* "Demolizione parziale padiglione ex Ente Fiera"
 - euro *219.775,00* "Restauro conservativo porzione mura storiche porto"

nonché, per euro *28.257.180,06* a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:

- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifiinanziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata
 - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
 - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
 - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
 - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale)
- euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 2.912.620,82 Gettito Iva 2013 destinato all'intervento di adeguamento strutturale della banchina n.22

Da quanto sopra emerge un avanzo disponibile, a fine esercizio 2014, di euro 15.477.475,28 che rispetto a quello previsto con l'adozione della nota di variazione n.2/2014 in euro 11.642.834,00, risulta maggiore di euro 3.834.641,28 ed è dovuto a quanto di seguito:

- euro 6.412.483,29 (+) miglioramento saldo della gestione di competenza rispetto alla previsione definitiva
- euro 7.704,21 (-) maggior importo destinato al Tfr
- euro 330.000,00 (-) maggior vincolo per recupero/restituzione competenze personale dipendente
- euro 639.655,88 (+) minore vincolo per accertamenti per canoni e per indennizzo abusiva occupazione di difficile esigibilità
- euro 2.882.800,46 (-) vincolo per opere in corso e/o per procedimenti avviati
- euro 52.689,47 (-) eliminazione di residui attivi
- euro 55.696,25 (+) eliminazione di residui passivi

Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati, per l'anno in esame, per euro 14.600, alla manutenzione ordinaria e, per euro 40.000, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria.

Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato;

- permangono, inoltre, le limitazioni relativamente:
 - alle spese per le consulenze che devono essere contenute nella misura del 80% di quelle sostenute nell'anno 2013;
 - alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza che devono essere contenute nella misura del 20% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali);
 - alle spese per missioni nazionali e/o internazionali che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari);
 - alle spese per attività di formazione che devono essere contenute nel 50% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009;
 - alle indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Autorità Portuale che devono essere ridotti nella misura del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e nella misura del 5% ai sensi dell'art.5, comma 14, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012;

- alle spese per sponsorizzazioni che non possono essere sostenute;
- alle spese per autovetture e acquisto di buoni taxi, che devono essere contenute, su base 2011, nella misura del 50% fino alla data del 30.4.2014 (ai sensi del D.L.95/2012) e nella misura del 30% per il periodo 1.5-31.12.2014 (ai sensi del D.L.66/2014 convertito nella Legge 89/2014);
- alle spese per consumi intermedi che devono essere contenute nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% disposta dal D.L.95/2012 e del 5% disposta dal D.L.66/2014 delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3^ "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" del titolo 1° delle uscite, ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente, le spese di formazione e le spese di promozione a qualsiasi titolo sostenute; ne deriva che alcune spese già soggette alla falcidia imposta da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ulteriormente ridotte perché considerate consumi intermedi o quantomeno devono essere ricomprese nella base per il calcolo delle limitazioni;
- alle spese per l'acquisizione di mobili e arredi, che devono essere contenute nell'importo del 20% della media della predetta spesa sostenuta negli anni 2010-2011 (art.1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013).

E' stabilito il versamento al bilancio dello Stato, entro scadenze prestabilite, delle somme oggetto delle disposizioni sopra indicate, per il quale si rinvia alla apposita tabella più innanzi riportata.

Fra le somme da versare sono comprese quelle relative alle riduzioni stabilite dal D.L.112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, seppur non più operanti.

Si riportano, di seguito, le tabelle contenute nella lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. M_INF/PORTI/2535 del 9 marzo 2015, per consentire un puntuale esame per la:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

(tabella 1)

Spese per consulenze	
(art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 4.056,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 811,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 3.245,00
(art.1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n.101, convertito dalla legge 30.10.2013, n.125)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	euro 649,00
e) Spesa effettuata nel 2014	euro 0

(tabella 2)

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)	
(Art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 11.225,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	euro 2.245,00
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	euro 2.914,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 8.980,00

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Mediante una variazione compensativa (nota di variazione n.2/2014 - decisionale), lo stanziamento per le spese di consulenza (euro 649,00), è stato destinato interamente alle spese di rappresentanza. Il limite indicato nella tabella è da intendersi, pertanto, pari ad euro 2.894 (2.245 + 649)

(tabella 3)

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	0
b) Limite di spesa 2014	euro	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro	0

(tabella 4)

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	7.013,00
b) Limite spesa 2014 (max 50%)	euro	3.506,00 (3)
c) Spesa effettuata nel 2014	euro	10.456,00 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro	3.507,00

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari (euro 3.718).

La somma indicata è riferita a missioni sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali, tra le quali quelle connesse alla sperimentazione prevista nell'ambito del processo di "armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche", quelle effettuate per la promozione delle attività crocieristiche, quelle per la partecipazione alla fiera "Sea Trade" di Barcellona", quelle per la partecipazione ai consigli direttivi e alle riunioni dell'associazione di categoria (Assoporti) ecc.

(3) Limite ridotto ad euro 2.127,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n.8.

(tabella 5)

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 9.167,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	euro 4.583,00 (4)
c) Spesa effettuata nel 2014	euro 5.837,00 (5)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	euro 4.584,00

(4) Limite ridotto ad euro 4.320,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n.8

(5) di cui euro 2.855 per attività di formazione obbligatoria, e in particolare sulla normativa anticorruzione, ed euro 1.450 per la formazione in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni"

(tabella 6)

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	euro 18.692,00
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro 4.299,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 612,25 (6)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	euro 23.603,25 (7)
(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	euro 9.345,00
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	euro 2.150,00
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 305,73 (8)
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (e+f+g)	euro 11.800,73 (9)

(6) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, per le successive sedute del Comitato Portuale

(7) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 364,25, di cui sopra

(8) Importo determinato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, per le successive sedute del Comitato Portuale

(9) Importo versato nel mese di ottobre 2014, al quale va sommato l'importo di euro 181,89, di cui sopra

(tabella 7)

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi		
(art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	10.382,00
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	euro	2.076,00
(art.5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)		
(art.15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)		
c) Spesa 2011	euro	5.771,00
c) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	euro	2.116,00
d) Spesa effettuata nel 2014	euro	6.680,04 (10)

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).

(10) Somma relativa a: manutenzioni e riparazioni, premi di assicurazione, bolli di proprietà, rifornimenti, lavaggi.

(tabella 8)

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art.50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	euro 634.797,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	euro 574.614,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	(11) euro 86.192,40
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	euro 548.605,00
e) Spesa effettuata nel 2014	(12) euro 620.646,41

(11) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", ad esclusione delle spese per il patrocinio legale dell'Ente, sono state considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

(12) Sono comprese spese legali (euro 17.046,52) sostenute per prestazioni diverse da quelle relative al patrocinio legale che non sono, invece, soggette a tetto di spesa.

Somma al lordo della riduzione del 5% prevista dal D.L.66/2014, pari ad euro 20.069, operata, ai sensi dell'art.50, comma 3, del medesimo D.L. su altre spese correnti ed in particolare quelle della categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali", cap.121/80 "Spese diverse varie" e come indicato, peraltro, nella lettera circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.6941/2014.

La spesa sostenuta è da considerare, pertanto, pari ad euro 600.577,41.

(tabella 9)

Spese per mobili e arredi (Art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	euro 2.055,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	euro 411,00
c) Spesa effettuata nel 2014	euro 4.459,08 (13)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (a-b)	euro 1.644,00

(13) Spese non discrezionali riferite ad acquisizioni effettuate in conformità ai dettami delle vigenti norme legislative sull'uso dei locali, nonché per esigenze di sicurezza fisica dei lavoratori e su prescrizione medica.

(tabella 10)

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	euro 2.730.000,00
c) Limite di spesa (2%)			euro 54.600,00
d) Spesa effettuata nel 2014		per manutenzione ordinaria	euro 21.664,51
		per manutenzione straordinaria	euro 7.176,00
		in totale	(14) euro 28.840,51
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	euro 9.835,00
		per manutenzione straordinaria	euro 9.310,00
		In totale	euro 19.145,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			euro 0

(14) Spesa complessivamente rientrante nel limite del 2%

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2014		Euro 13.845,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art.8, Legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.6.2014		0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012 e dell'art.50, c.3, Legge n.89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2014		Euro 86.192,40
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 142, Legge 228/2012, entro il 30.6.2014		Euro 1.644,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2014	(16)	Euro 45.995,25
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31.10.2014	(17)	Euro 11.800,73

(16) A tale importo, versato nel 2014, va sommato quello di euro 364,25, versato nel 2015, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2014.

(17) A tale importo, versato nel 2014, va sommato quello di euro 181,89, versato nel 2015, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2014.

Aspetti gestionali e di dettaglio

Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 29,16%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 15,64%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 98,18%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari all' 1,82%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) è pari al 79,17%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) è pari al 71,50%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari all' 87,69%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 72,07%

ENTRATE complessive - euro 15.734.504,12

- **ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 12.714.539,45**
U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 443.520,21
 - **Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato" - euro 212.271,99**
La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.

 - **Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico" - euro 231.248,22**
La somma corrisponde ai contributi assegnati per l'attuazione di progetti comunitari destinati, principalmente, al progetto "Mednet" (euro 109.497,30), al progetto "Intermodadria" (euro 61.112,73), al progetto "Ea Sea-Way" (euro 48.354,34) e al progetto "Mermaid" (euro 11.783,43). Fra le spese correnti sono contabilizzati gli importi relativi agli oneri sostenuti nell'anno per i medesimi progetti.

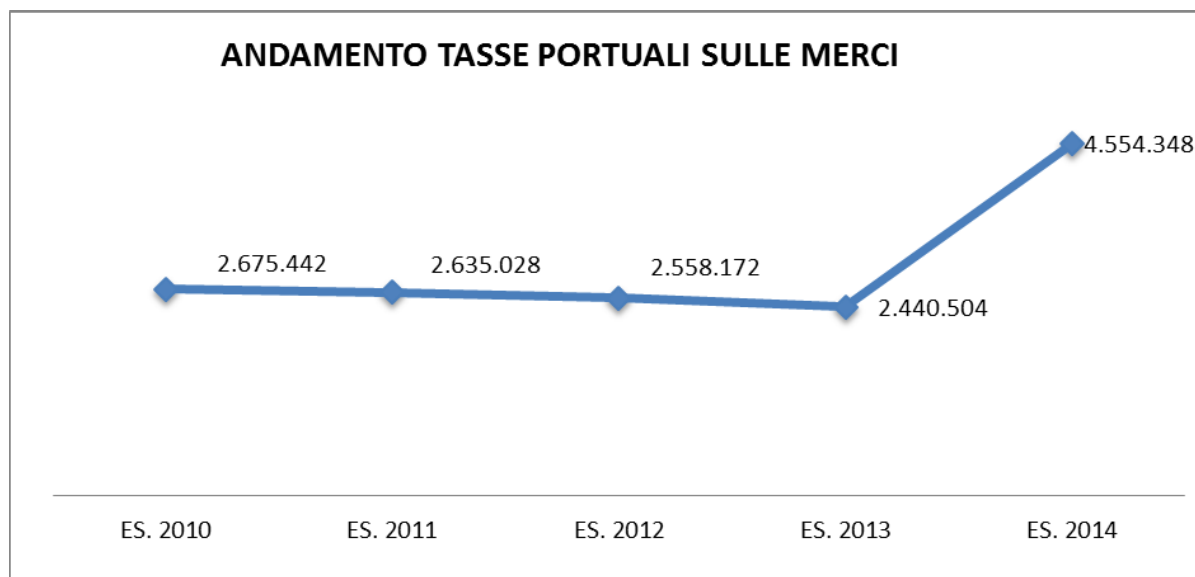
U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 12.271.019,24

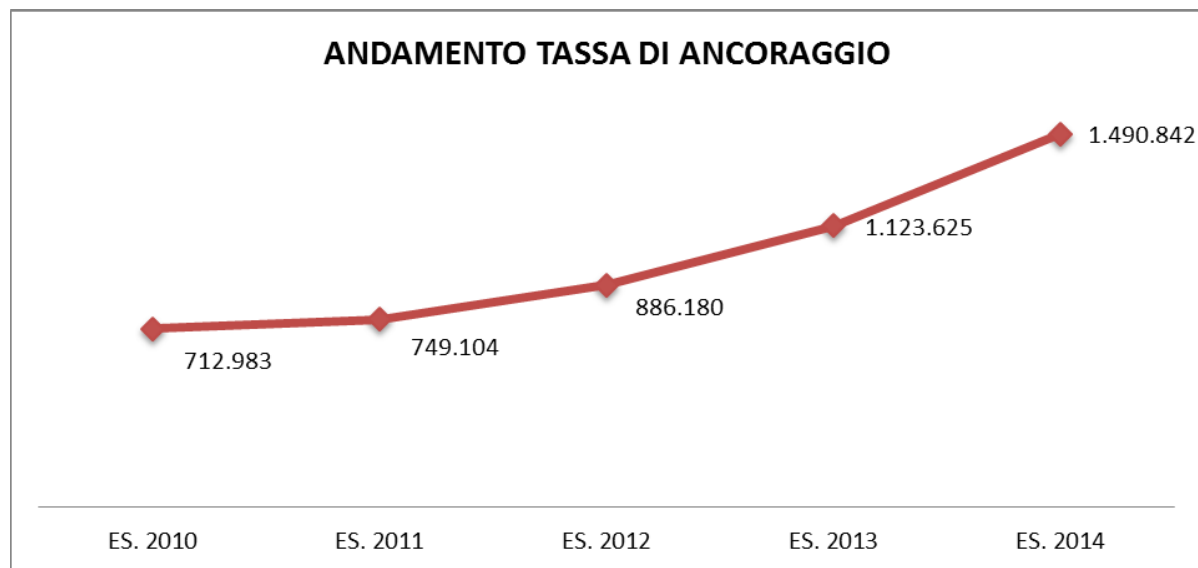
➤ **Categoria 1^ - "Entrate tributarie"** - euro 6.363.248,15

Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio per complessivi euro 6.045.190,68, superiori, complessivamente, rispetto alle previsioni definitive per l'anno in corso (euro 3.350.000,00), per euro 1.695.190,68.

In particolare, la tassa portuale risulta quasi raddoppiata rispetto a quella dell'esercizio 2013 (euro 4.554.348 contro euro 2.440.504), mentre la tassa di ancoraggio registra un incremento di euro 367.217 (euro 1.490.842 contro euro 1.123.625).

Il risultato positivo registrato per quanto concerne la tassa portuale, è dovuto, sia al miglioramento complessivo del traffico delle merci su base 2013 (+ 23%), sia, e più in particolare, al miglioramento del traffico delle merci liquide, ovvero petrolio e derivati (+ 46%) movimentati presso la Raffineria API di Falconara la quale, dal secondo semestre 2013, ha ripreso l'attività di raffinazione dopo un'interruzione di circa sei mesi.





I proventi di autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 311.575,90 e sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2014, approvate dal Comitato Portuale con delibera n.14 del 29.11.2013, di circa 130 mila euro.

I proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.481,57.

➤ **Categoria 2^ - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi" - euro 2.283.753,72.**

Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate nell'importo di euro 1.221.114,29, in meno, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di euro 1.260.000, per euro 38.885,71, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate nell'importo di euro 1.062.639,43, risultano minori, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di euro 1.080.000, per euro 17.360,57.

Gli introiti derivanti dal movimento dei passeggeri e dei crocieristi, su base esercizio precedente (2013), risultano superiori di euro 25.921, anche se il traffico ha registrato un decremento complessivo pari all'8%, da imputare, però, principalmente, ai crocieristi, mentre il traffico traghetti rimane sostanzialmente stabile.

